



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione e della sosta in via Tiepolo e in via Miranese per interventi di asfaltatura a cura della ditta Italgas.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società ITALGAS S.p.A ha provveduto alla sostituzione e alla manutenzione della rete e degli impianti del gas nella terraferma del Comune di Venezia;
- terminati i lavori si rende necessario procedere con l'asfaltatura definitiva dei tratti interessati dai lavori;

Considerato che:

- in data 15/03/2017 la ditta Melinato S.p.A ha comunicato la necessità di procedere con i lavori di asfaltatura in via Tiepolo 10, via Miranese 13 e sulla rotatoria di via Miranese all'incrocio con via Trieste;
- l'attuale regolamentazione della circolazione prevede il doppio senso di circolazione;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario provvedere alla sospensione della sosta lungo le vie e sulle aree interessate dai lavori;
- i lavori di asfaltatura della rotonda in via Miranese incrocio con via Trieste saranno realizzati in orario notturno dalle ore 22:00 alle ore 06:00;

Riconosciuta l'esigenza di provvedere all'asfaltatura definitiva delle aree interessate dai lavori senza interdire la circolazione veicolare e pedonale nelle vie di cui sopra;

Visto:

- la richiesta di emissione di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla ditta Melinato S.p.A e acquisita con prot. n. 128118 del 15/03/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930
protocollo@pec.comune.venezia.it



1. **regolamentare la circolazione in via Tiepolo civ. n. 10, via Miranese civ. 13 e sulla rotatoria di via Miranese all'incrocio con via Trieste, secondo le seguenti disposizioni:**
 - a) presegnalare e segnalare i lavori in corso lungo le vie interessate dai lavori;
 - b) i lavori sulla rotatoria di via Miranese incrocio con via Trieste sono eseguiti in orario notturno dalle ore 22:00 alle ore 06:00;
 - c) la segnaletica di cantiere deve essere conforme a quanto previsto sulla tavola n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30km/h;
 - d) durante la realizzazione dei lavori, è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
 - e) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree interessate dai lavori;
 - f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
4. **è fatto obbligo alla Società esecutrice di garantire in via Tipaldo e in via Miranese l'accesso dei titolari delle autorizzazioni dei passi carrabili e agli aventi diritto ad accedere ai passi carrabili autorizzati almeno dalle ore 18.00 alle ore 08.00, nonché in caso di emergenza;**
5. **quando i lavori interferiscono con fermate del Servizio di trasporto pubblico locale o isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società ACTV S.p.A. e la Società VERITAS Spa con un preavviso di 15 gg, al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;**
6. **il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
7. **è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
8. **prescrizioni a carattere generale:**
 - a) è fatto obbligo di garantire ed adottare tutti gli accorgimenti necessari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare nel rispetto del C.d.S. e relativo Regolamento di Esecuzione;
 - b) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la visibilità nelle aree di intersezione e in caso di necessità la ditta esecutrice dovrà operare con propri movieri per la normale sicurezza della circolazione sia pedonale che veicolare;
 - c) terminati i lavori l'area deve essere sgomberata dal cantiere e resa libera in condizioni di ordine e pulizia;



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

- d) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
- e) comunicazione, da parte dell'impresa esecutrice, al Corpo di Polizia Locale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- f) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- g) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- h) costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
- i) l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata a garantire le condizioni di sicurezza della circolazione; sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- j) È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
- k) sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione Progettazione Esecuzione Lavori - Area Viabilità Terraferma, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;
- l) È fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 22/05/2017 e fino al giorno 01/06/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prevista segnaletica stradale, a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Settore Pianificazione Mobilità ed Infrastrutture ed al Corpo di



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

Polizia Locale, tramite inoltro di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 14 aprile 2017

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori

“Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia”. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.